

The weekly newspaper for the Italian American Community

L'Italo - Americano

San Francisco

[Los Angeles News](#) | [San Diego News](#) | [San Francisco News](#) | [Other Communities News](#) | [Panorama Italiano](#) | [Events](#)

Presentata a San Francisco la Fondazione che promuoverà le nuove imprese tecnologiche italiane

Alessandro Volta (pila), Antonio Meucci (telefono), Galileo Ferraris (motore elettrico) sono solo alcune delle grandi menti creative nate e cresciute in Italia che hanno coniugato conoscenza e pratica per lo sviluppo di prodotti rivoluzionari. Ma sono pochissimi quelli che hanno tradotto l'idea in impresa. Vi riuscì Guglielmo Marconi, ma solo in terra straniera.

Alberto Di Minin, ricercatore di Economia presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, ha affrontato l'argomento del nesso tra idee e impresa illustrando le caratteristiche di un'iniziativa che sembra rispondere ad una reale esigenza italiana. Si tratta della Fondazione Ricerca & Imprenditorialità (R&I), presentata il primo novembre nel corso di un evento presso la nuova sede dell'Istituto Italiano di Cultura di San Francisco.

L'incontro, promosso insieme all'associazione professionale BAIA e alla fondazione Mind The Bridge, ha visto la presenza di un ampio e qualificato pubblico. Costituita a Roma lo scorso settembre, R&I è nata per promuovere la nascita e la crescita delle imprese tecnologiche italiane e incoraggiarne l'inserimento nel mercato.

I soci fondatori sono l'Istituto Italiano di Tecnologia (Genova), Politecnico di Milano, Scuola Superiore Sant'Anna, Enel, Finmeccanica, Telecom Italia e Intesa SanPaolo. Essi condividono le proprie esperienze per sostenere il trasferimento tecnologico e l'innovazione in Italia, con interventi concreti a favore delle nuove imprese tecnologiche.

Tra gli obiettivi strategici vi è quello di incoraggiare la nascita di aziende research-driven, quali importanti catalizzatori dell'innovazione tecnologica, e selezionare quelle meritevoli di essere sostenute nella loro crescita al fine di raggiungere un livello di maturazione attraente per operatori ed investitori.

Come ha affermato Di Minin nel corso della presentazione, l'Italia soffre di una limitata capacità di innovazione che ne condiziona la crescita e la competitività. Scienza e tecnologia non sono ancora percepite come possibili fonti di benessere e la ridotta spesa in ricerca e sviluppo non giova al Paese. Ciò che maggiormente penalizza l'Italia è la mancanza di un collegamento stabile e strutturato fra offerta e domanda di conoscenza e di innovazione tecnologica.

In Italia sono presenti grandi centri di ricerca e uno straordinario potenziale imprenditoriale. Manca un mezzo in grado di collegare efficacemente tali soggetti. L'obiettivo della Fondazione R&I è proprio quello di creare un'alleanza tra banche, grandi imprese e università che agevoli il trasferimento tecnologico dalla ricerca verso le imprese.








Due le tipologie di contributi che saranno offerti: servizi mirati di formazione e servizi di sviluppo del potenziale tecnologico e commerciale. Per questi ultimi si propone di affiancare le imprese tecnologiche più innovative nel fronteggiare tre aree critiche: lo sviluppo dell'idea innovativa e della tecnologia, l'acquisizione di finanziamenti e capitali e l'accesso al mercato. In questo processo è fondamentale l'apporto congiunto di conoscenze, competenze e relazioni presenti nelle tre componenti della Fondazione: industria, università e finanza.

La presentazione è stata seguita attentamente da un numeroso pubblico di imprenditori e ricercatori, locali ed italiani che operano nella Bay Area. La rilevanza delle questioni affrontate è stata testimoniata dalla presenza del console generale Fabrizio Marcelli, molto attento ai problemi dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico. L'incontro ha fornito un'importante occasione di scambio tra i partecipanti, i quali hanno potuto conoscere meglio la realtà imprenditoriale locale che vede coinvolti molti italiani.

Anna Iuzzolini
Istituto Italiano di Cultura San Francisco




English Sections

-  **A Bit of History**
T. Ghezzi
-  **Italian American Scene**
C. Curci
-  **La Buona Tavola**
Editorial Staff
-  **Taste of Wine**
F. Mangio
-  **The Book Review**
K. Scambray
-  **The Italian Connection**
M. Gloria
-  **Words and Thoughts**
A. Sbrizzi

Rubriche Italiane

-  **Dalla Sicilia, un'isola a tre punte**
T. Di Fresco
-  **"Qui Roma, a voi USA"**
G. Bionocchi
-  **Speciale Sport**
Redazione

Dal libro...

-  **In Compagnia Siciliana**
A. Brunetti

L'Italo Americano is a member of FUSIE (Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero) - COGITO (Consorzio Giornali Italiani Transoceanici) - Stampa Scalabriniana

10631 Vinedale Street, Sun Valley, CA 91352 - Phone (818) 767-3413 - Fax: (818) 767-1410

© Copyright 2003 L'Italo-Americano - All Rights Reserved

Powered by AB 